

Il pronto soccorso del PRT (Provincial Reconstruction Team) di Herat, by Soraya.

L'autrice di questo reportage racconta una mattinata di visite gratuite nel PRT di Herat. La gratuità e la qualità del lavoro dei medici italiani fanno sì che il servizio sia molto popolare e apprezzato dai locali. Il fatto che spesso i medici e gli infermieri siano donne è inoltre un segnale positivo per le donne di Herat poiché dimostra a una società fortemente centrata sull'uomo che anche il genere femminile è in grado di rivestire con successo importanti ruoli di responsabilità.

Il reportage racconta dell'attesa di molti cittadini di Herat che ogni giorno affrontano lunghe attese per accedere alle cure dei medici del PRT. Tra di loro ci sono sia donne (*Immagine 01*) che uomini (*Immagine 02*). Le famiglie che si rivolgono al Pronto Soccorso della base militare si muovono spesso insieme, e all'interno dello stabile, in presenza dei medici, è possibile vedere donne con il burqa sollevato (*Immagine 03*). Inoltre l'ospedale è uno dei pochissimi luoghi dove c'è un contatto diretto tra i due sessi che rompe le rigide regole tradizionali afgane: è possibile vedere un'infermiera curare un paziente uomo (*Immagine 04*), anche se come emerge dalle testimonianze è più difficile che una famiglia lasci curare una paziente donna da un medico uomo.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4